la Repubblica FIRENZE
17-GEN-2019
da pag. 5
foglio 1
Dir. Resp.: Mario Calabresi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 11036 - Lettori: 96000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 35 %

SEQUESTRATO IL VIADOTTO A RISCHIO

Michele Bocci

Il gip ha sequestrato e chiuso il viadotto Puleto dell'E45, nei pressi di Valsavignone, in provincia di Arezzo. Il provvedimento è stato richiesto dal procuratore di Arezzo Roberto Rossi nell'ambito dell'inchiesta sul cedimento di una piazzola della stessa E45 avvenuto l'11 febbraio scorso.

pagina V

La decisione

Viadotto chiuso sulla E45 struttura "a rischio collasso"

Il ponte messo sotto sequestro dalla procura è vicino a Arezzo, la circolazione è stata deviata

Il traffico viene incanalato sull'A1 e sulla A14, il fascicolo è aperto contro ignoti per omissione di lavori

MICHELE BOCCI

Un grosso disagio giustificato dalla tutela della sicurezza e incolumità pubblica. Erano oltre 100 gli operai dell'Anas che ieri mattina si sono andati a regolamentare la viabilità alternativa al viadotto Puleto della superstrada E45 nei pressi di Valsavignone, in provincia di Arezzo e al confine della Toscana. La procura ha chiesto al gip di bloccare il passaggio di auto e camion proprio perché la struttura è usurata e il passaggio di auto e mezzi pesanti potrebbe adesso essere rischioso. Ieri i carabinieri della pg della procura e i forestali sono andati a notificare il provvedimento di sequestro preventivo.

Una prima indagine era stata avviata nel febbraio dell'anno scorso dopo il cedimento di una piazzola della stessa superstrada, poi a novembre è stato fatto partire un altro filone grazie alle riprese video di un ex poliziotto. L'uomo era andato per funghi nella zona e aveva diffuso sui social le immagini di uno dei piloni con il cemento gravemente usurato.

Ieri pomeriggio il procuratore di Arezzo Roberto Rossi ha spiegato che si è deciso di muoversi dopo una prima relazione dei periti incaricati dai pm. Il documento ha portato ad «accertare una situazione critica sotto molti aspetti, situazione che a detta dei consulenti poteva comportare un rischio collasso dell'intera struttura. Sulla base di questa informativa abbiamo chiesto al gip un sequestro preventivo del viadotto. Ci rendiamo assolutamente conto del gravissimo disagio che questo provvedimento comporterà a cittadini e automobilisti, non di meno abbiamo ritenuto che esigenze di tutela della sicurezza e dell'incolumità dovessero prevalere su ogni altra considerazione». L'augurio è che si metta in sicurezza prima possibile la situazione ma «questo ovviamente non dipende da questo ufficio». Il fascicolo aperto è contro ignoti. L'ipotesi di reato è quella dell'articolo 677 del codice penale, cioè l'omissione di lavori in edifici o costruzioni che minacciano rovina. Riguardo invece all'inchiesta sul cedimento della piazzola di sosta lungo la carreggiata nord dell'E45 dell'11 febbraio scorso, la procura di Arezzo aveva avviato un'inchiesta con l'ipotesi di disastro colposo e a dicembre scorso ha notificato l'avviso di conclusione indagini a tre dirigenti Anas: per l'accusa non sarebbero stati effettuati interventi urgenti di risanamento adeguati nonostante si sapesse, per più segnalazioni, che la situazione era a rischio.

Ieri sera Anas ha fatto sapere che il viadotto Puleto «presenta alcuni ammaloramenti nel sistema di appoggio, nei giunti e nei cordoli laterali e un degrado superficiale sulle pile e le spalle, che tuttavia non ne pregiudicano la transitabilità». Per ripristinare gli elementi strutturali «nei mesi scorsi abbiamo progettato e appaltato un intervento di manutenzione straordinaria per l'adeguamento sismico e strutturale del valore di circa 2,5 milioni di euro». I lavori sono stati consegnati a dicembre e «le attività di cantierizzazione per l'avvio dei lavori sono già in corso». Anas spiega che il viadotto è da tempo monitorato e le indagini e gli studi effettuati «saranno forniti alla procura di Arezzo, per valutare una possibile riapertura dell'opera, eventualmente con limitazioni al traffico». Ieri intanto è stata individuata una viabilità alternativa su A1 e A14: uscite allo svincolo di Verghereto per chi viaggia in direzione sud e a quello di Valsavignone per chi è diretto a nord.

©RIPRODUZIONE RISERVATA